

20/6/2014
Esportazioni pistoiesi in lieve miglioramento nel I trimestre del 2014

Sulla base dei **dati territoriali del commercio estero diffusi dall'Istat il 17 giugno scorso**, Pistoia ha esportato prodotti per un valore complessivo di 335 milioni di Euro nel primo trimestre del 2014. Si tratta di un importo superiore allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,4%), e superiore del +8,9% rispetto al primo trimestre del 2009, anno peggiore della "crisi". Il confronto, con il periodo precedente la crisi (2007 e 2008), è negativo, ma risente di alcuni elementi di anomalia particolarmente evidenti.

**Valore delle esportazioni della Toscana, dell'Italia di Prato e Pistoia
destinazione "mondo" (gennaio-marzo)**

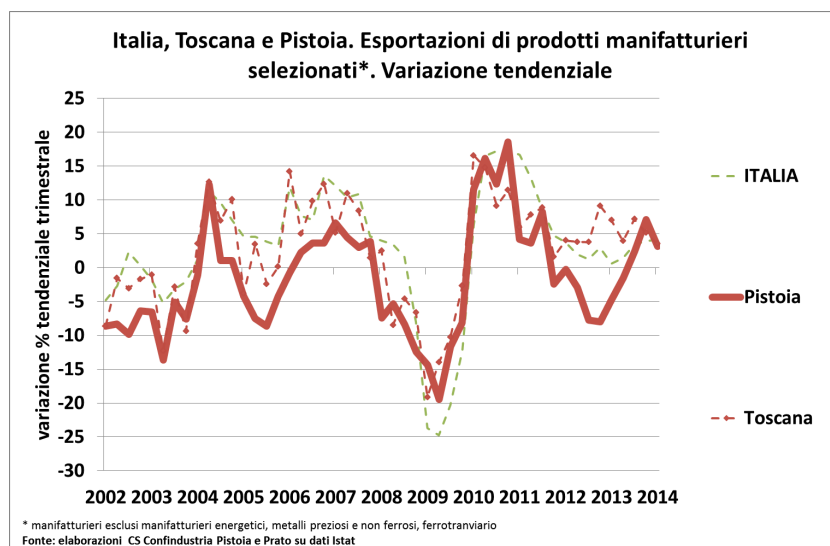
	Mln.di Euro	% su area	var. % ultimo periodo rispetto a stesso periodo dell'anno:					
			2014	2014	2001	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura, pesca	89	26,6	+39,9	-6,4	-11,8	+11,3	-1,1	+4,8
Manifatturieri energetici	0	-	+394,6	+277,3	+306,3	+16,2	-96,8	+660,0
Manifatturieri metalli di base preziosi etc.	0	0,02	-99,4	-97,9	-97,3	-95,5	-85,8	-83,8
Manifatturieri ferrotranviario	0	0,0	-99,4	-99,9	-99,6	-98,6	-56,0	+5,1
Pistoia	244	73,0	-22,8	-9,8	-2,5	+13,9	-2,0	+3,1
Filati, tessuti, altri tessili	35	10,4	-41,9	-1,6	+4,6	+43,1	+8,2	+11,5
Abbigliamento, maglieria	15	4,5	-56,2	-11,2	-3,0	+22,8	+18,2	+6,2
Altri manifatturieri (escl. tessile-abb.)	194	58,1	-12,4	-11,0	-3,6	+9,3	-4,9	+1,5
Totale manifatturieri	245	73,1	-30,7	-40,8	-14,2	+8,2	-2,3	+3,0
Altri non manifatturieri	1	0,3	-58,1	-42,7	-51,5	-22,5	-33,0	-14,3
TOTALE	335	100,0	-20,1	-34,3	-13,8	+8,9	-2,1	+3,4
Agricoltura, silvicoltura, pesca	103	1,4	+34,3	-6,8	-12,8	+13,7	-1,4	-0,6
Manifatturieri energetici	130	1,8	+355,1	+52,6	-0,1	+199,6	-38,0	-39,8
Manifatturieri metalli di base preziosi etc.	541	7,28	+327,9	+65,4	+58,3	+29,0	-26,1	-47,9
Manifatturieri ferrotranviario	1	0,0	-94,3	-99,0	-96,2	-89,8	-26,8	-27,2
Toscana	6.558	88,3	+27,5	+17,9	+15,0	+42,2	+15,2	+3,5
Filati, tessuti, altri tessili	358	4,8	-41,6	-12,6	-5,8	+26,5	-0,0	+9,6
Abbigliamento, maglieria	562	7,6	+16,3	+19,7	+10,9	+27,1	+15,3	+7,4
Altri manifatturieri (escl. tessile-abb.)	5.638	75,9	+39,2	+20,3	+17,1	+45,1	+16,3	+2,8
Totale manifatturieri	7.230	97,4	+35,8	+18,2	+16,4	+42,1	+8,9	-4,8
Altri non manifatturieri	93	1,3	+35,8	+24,6	+5,4	+48,8	-4,1	+3,0
TOTALE	7.426	100,0	+35,8	+17,8	+15,7	+41,7	+8,6	-4,6
Agricoltura, silvicoltura, pesca	1.658	1,7	+63,6	+31,3	+13,2	+26,1	+0,9	+0,6
Manifatturieri energetici	3.537	3,7	+179,3	+15,7	-8,7	+86,3	-16,1	-15,0
Manifatturieri metalli di base preziosi etc.	2.355	2,45	+152,6	+28,4	+26,3	+70,8	-7,5	-31,8
Manifatturieri ferrotranviario	111	0,1	+34,8	-56,5	-10,2	-25,4	-33,0	-0,1
Italia	86.054	89,5	+32,8	+7,0	+2,9	+35,0	+8,7	+4,2
Filati, tessuti, altri tessili	2.290	2,4	-27,0	-12,0	-10,0	+27,7	+0,2	+6,3
Abbigliamento, maglieria	4.761	5,0	+11,1	+5,0	-1,5	+13,4	+10,2	+3,9
Altri manifatturieri (escl. tessile-abb.)	79.003	82,2	+37,6	+7,8	+3,6	+36,8	+8,9	+4,1
Totale manifatturieri	92.058	95,8	+37,2	+7,6	+2,9	+37,0	+6,9	+1,9
Altri non manifatturieri	2.389	2,5	+176,2	-9,3	-25,4	-4,8	-0,5	-11,9
TOTALE	96.105	100,0	+39,3	+7,4	+2,1	+35,3	+6,6	+1,5

*altri manifatturieri: totale della sezione C (Ateco 2007) esclusi energetici, metalli preziosi e non ferrosi, ferrotranviario)

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Pistoia e Prato su dati Istat (www.coeweb.istat.it)

Un confronto più ragionevole, sulla base di un aggregato di prodotti che esclude le principali anomalie (nel proseguimento: **"altri prodotti manifatturieri"**), ovvero prodotti manifatturieri esclusi

energetici, metalli preziosi e non ferrosi, ferrotranviario), permette di osservare che nel primo trimestre del 2014 le esportazioni pistoiesi si sono ulteriormente avvicinate al livello precedente la crisi e, nelle componenti di fondo, restano soltanto leggermente inferiori.



Secondo **Cristiana Pasquinelli**, Consigliere delegato per il Centro Studi di Confindustria Pistoia, “Il dato sulle esportazioni dei primi mesi presenta un lieve rallentamento rispetto alla fine dell’anno, atteso sulla base di uno scenario internazionale peggiore rispetto alle previsioni e legato anche alla perdurante forza dell’Euro. La ripresa comunque prosegue e, nelle componenti di fondo, le esportazioni pistoiesi hanno recuperato quasi tutto il terreno perso durante la crisi. Pistoia mantiene un nucleo importante di aziende strutturate ed orientate all’estero che mostrano una capacità di reazione significativa. E’ un patrimonio prezioso del territorio, per la cui conservazione e sviluppo serve uno sforzo che non deve esaurirsi all’interno delle mura aziendali”.

Alcuni prodotti “particolari” influenzano in modo sensibile anche i risultati della Toscana e dell’Italia. Il dato toscano (-4,6%) risente in modo essenziale del venir meno di 499 milioni di Euro di esportazioni aretine di “metalli preziosi” e, in misura minore, anche il dato italiano (+1,5%) è influenzato da tali elementi, oltre che dalla flessione degli energetici.

Sulla base dello stesso aggregato degli “**altri prodotti manifatturieri**”, si vede che **nelle sue componenti di fondo, durante l’ultimo periodo**, la crescita pistoiese è stata sostanzialmente allineata a quella della Toscana (Pistoia: +3,1%, Toscana: +3,5%) e soltanto leggermente inferiore a quella italiana (Italia: +4,2%).

Nella **graduatoria della crescita delle esportazioni delle province italiane**, rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, Pistoia compare a metà classifica (58-esima posizione). Il confronto con il 2008, anno precedente la crisi (82-esima posizione), è influenzato in modo negativo dalla

periodicità particolare del ferrotranviario e dalla crescita inferiore alla media italiana delle esportazioni pistoiesi di prodotti agricoli durante gli ultimi anni.

Valore delle esportazioni delle province toscane
(totale prodotti esportati, destinazione: "mondo")

	var% I trim. 2014 rispetto a stesso:						rango nazionale variazione*					
	2001	2007	2008	2009	2011	2013	2001	2007	2008	2009	2011	2013
Massa Carrara	+229,0	+110,1	+189,6	+85,1	+113,3	+45,3	2	2	3	12	2	4
Lucca	+11,3	-11,2	-0,2	+21,0	-4,5	-3,3	75	82	59	84	84	81
Pistoia	-20,1	-34,3	-13,8	+8,9	-2,1	+3,4	90	96	82	91	78	58
Firenze	+39,6	+19,7	+8,1	+36,7	+15,6	-5,2	52	34	37	54	30	88
Livorno	+70,5	+13,0	-8,6	+37,9	-32,3	-24,5	25	41	72	50	102	102
Pisa	+15,1	-10,7	-9,8	+22,9	-0,1	-2,3	72	80	74	83	74	78
Arezzo	+85,9	+81,1	+61,3	+68,2	+9,6	-19,3	20	6	7	15	47	98
Siena	+9,8	-10,4	-19,6	+66,8	+6,5	+9,9	76	77	88	17	54	29
Grosseto	+82,4	+38,5	+100,5	+98,2	+21,4	+14,2	22	16	5	6	17	18
Prato	-22,2	+9,2	+10,3	+32,3	+4,7	+17,0	92	47	33	66	63	14

* graduatoria delle province italiane

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Pistoia e Prato su dati Istat

Sulla base dell'aggregato degli "*altri prodotti manifatturieri*" sarebbe invece confermata una posizione vicina alla metà classifica (61-esima posizione in Italia).

Valore delle esportazioni delle province toscane
(prodotti manifatturieri selezionati**, destinazione: "mondo")

	var% I trim. 2014 rispetto a stesso:						rango nazionale variazione*					
	2001	2007	2008	2009	2011	2013	2001	2007	2008	2009	2011	2013
Massa Carrara	+250,7	+115,5	+211,6	+85,6	+126,2	+47,6	1	2	3	10	2	3
Lucca	+8,2	-7,3	-1,0	+16,7	-3,3	-3,8	77	73	58	83	87	85
Pistoia	-22,8	-9,8	-2,5	+13,9	-2,0	+3,1	91	76	61	85	82	64
Firenze	+40,4	+20,0	+8,5	+36,9	+16,2	-5,1	46	33	37	51	34	88
Livorno	+32,8	+3,9	-8,9	+15,4	-27,2	-14,6	52	57	73	84	98	97
Pisa	+12,0	-7,4	-6,2	+25,8	+0,4	-3,5	72	74	66	73	78	84
Arezzo	+42,2	+58,6	+49,0	+90,5	+38,3	+14,1	43	9	11	8	10	22
Siena	+8,9	-10,8	-19,9	+67,4	+6,5	+10,2	76	79	84	14	58	29
Grosseto	+84,3	+38,6	+100,7	+98,3	+21,9	+14,3	15	15	4	6	19	21
Prato	-22,1	+9,3	+11,0	+32,2	+5,0	+18,0	90	43	30	63	63	18

* graduatoria delle province italiane

** prodotti manifatturieri escluso ferrotranviario, metalli preziosi e non ferrosi, energetici

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Pistoia e Prato su dati Istat

I risultati di alcune fra le province toscane nel primo trimestre del 2014 corrispondono solo in parte all'andamento di fondo del flusso delle esportazioni. **Arezzo** deve la sua collocazione negativa esclusivamente al venir meno delle esportazioni di oro grezzo. Al netto delle componenti "particolari" si collocherebbe nella parte "alta" della classifica della crescita (22-esima posizione in Italia), grazie in particolare alle esportazioni della gioielleria.

Firenze e **Massa Carrara** presentano importi estremamente rilevanti e di segno opposto (rispettivamente, -148 Mln di Euro e +209 Mln. di Euro) nelle esportazioni di "macchine", legati probabilmente all'attività di grandi aziende. **Livorno** presenta una flessione particolarmente rilevante nelle esportazioni di prodotti energetici, che determina in misura sostanziale il risultato.

La crescita di **Prato** si presenta invece piuttosto articolata e, in particolare, coinvolge l'intero comparto "tipico" del tessile, che del resto interessa anche la Provincia di Pistoia.

Fra i prodotti che hanno spinto in alto le esportazioni pistoiesi all'inizio del 2014, si nota la crescita delle "piante vive", che fornisce il principale singolo contributo alla crescita delle

esportazioni pistoiesi nel primo trimestre del 2014 (+4,8 milioni di Euro, +5,8%), seguita a poca distanza da alcuni gruppi dell'**elettromeccanica** (macchine per impieghi speciali: +3,6 milioni di Euro, +58,7%; strumenti forniture mediche dentistiche: +1,3 Mln di Euro, +25,4%; motori, generatori, apparecchiature elettriche: +0,7 Mln di Euro, +16,8%), della **plastica** (articoli in materie plastiche: +2,3 Mln di Euro, +13,3%), del **tessile –abbigliamento** (tessuti: +2,2 Mln di Euro, +21,2%; altri tessili: +1,3 Mln di Euro, +7,8%; abbigliamento in tessuto: +0,9 Mln di Euro, +9,7%). **In negativo** hanno pesato soprattutto la flessione delle “macchine per impieghi generali” (-4 Mln. di Euro, -56,7%) dei “mobili” (-1,4 Mln di Euro, -4,9%) e dei prodotti chimici di base (-1,1 Mln di Euro, -59,7%).

Provincia di Pistoia
Principali contributi alla crescita delle esportazioni (gen.-mar. 2014/ gen.-mar.2013)

	Migliaia di Euro gen.-mar. 2014	Quota su Pistoia (2013)	differenza anno precedente	variazione tendenziale (%)		
principali prodotti esportati*	Piante vive	87.991	26,3	+4.841	+5,8	
	Altre macchine per impieghi speciali	9.761	2,9	+3.610	+58,7	
	Articoli in materie plastiche	19.234	5,8	+2.257	+13,3	
	Tessuti	12.499	3,7	+2.190	+21,2	
	Altri prodotti tessili	18.401	5,5	+1.327	+7,8	
	Strumenti forniture mediche dentistiche	6.511	1,9	+1.320	+25,4	
	Abbigliamento in tessuto	11.210	3,4	+987	+9,7	
	Pasta-carta, carta e cartone	3.322	1,0	+770	+30,2	
	Motori, generatori app. elettriche	4.983	1,5	+716	+16,8	
	Altri prodotti alimentari	6.458	1,9	+671	+11,6	
	Frutta e ortaggi lavorati e conservati	4.969	1,5	+318	+6,8	
	Bevande	6.992	2,1	+171	+2,5	
	Filati di fibre tessili	4.060	1,2	+101	+2,6	
	Articoli di maglieria	3.555	1,1	+13	+4	
	Ferrotorviario	142	0,0	+7	+5,1	
	Calzature	36.791	11,0	-18	-1	
	Articoli di carta e di cartone	20.618	6,2	-108	-5	
	Altri prodotti manifatturieri	5.818	1,7	-206	-3,4	
	Cuoio, borse, pellicce	9.932	3,0	-234	-2,3	
	Altri prodotti in metallo	4.916	1,5	-390	-7,4	
Mobili	27.632	8,3	-1.435	-4,9		
Altre macchine di impiego generale	3.039	0,9	-3.975	-56,7		
	308.833	92,3	+12.931	+4,4		
altri contributi rilevanti	positivi	Componenti e schede elettroniche	1.004	0,3	+986	+5.334,4
		Carne lavorata e conservata etc.	1.243	0,4	+591	+90,7
		2.248	0,7	+1.577	+235,2	
	negativi	Computer e unità periferiche	52	0,0	-241	-82,3
		Apparecchi per uso domestico	343	0,1	-315	-47,9
		Prodotti di colture permanenti	212	0,1	-364	-63,1
		Metalli di base preziosi e non ferrosi	74	0,0	-381	-83,8
		Pesce lavorato e conservato	1.604	0,5	-410	-20,4
		Macchine agricoltura e silvicoltura	307	0,1	-521	-62,9
		Prodotti da forno e farinacei	378	0,1	-557	-59,6
		Oli e grassi vegetali e animali	410	0,1	-595	-59,2
		chimica di base, plastica primaria	750	0,2	-1.112	-59,7
			4.130	1,2	-4.496	-52,1
		Altri	19.549	5,9	+977	+5,3
TOTALE		334.760	100,0	+10.989	+3,4	

* almeno il 90% sulla base della quota totale anno 2013. (+++): variazione superiore a +/-1000%

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Pistoia e Prato su dati Istat